San Donato San Vitale e le Case della Salute dell'Azienda Usl di Bologna

10 anni fa quando fu inaugurato, nel poliambulatorio di via Beroaldo erano presenti gli sportelli CUP, il Consultorio familiare, studi di MMG e l'associazione di volontariato Sokos oltre al Servizio di Continuità assistenziale.

La Casa della Salute di via Beroaldo oggi è un polo organizzativo di attività che riguarda il quartiere San Donato-San Vitale e garantisce assistenza a 60.000 persone. Fanno parte della Casa della Salute anche altre strutture nel Quartiere, ovvero il poliambulatorio di via Mengoli che ha finalità più specialistiche, quello di via Zanolini in cui si trova il Centro di salute Mentale e la neuropsichiatria infantile e infine il polo di Piazza dei Colori e il poliambulatorio Pilastro, un presidio socio sanitario quest'ultimo in un'area a particolare disagio, in cui lavorano 2 Medici di Medicina Generale, 1 Pediatra, infermieri, logopediste, e gli assistenti sociali del Comune, oltre, ovviamente a tutta la rete dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera Scelta del territorio.

Nella struttura di via Beroaldo lavorano 118 operatori tra medici specialisti, infermieri, fisioterapisti, tecnici, assistenti sanitari, psicologi, MMG e Pediatri di Libera scelta. Sono presenti il Consultorio Pediatrico la specialistica con oculistica, diabetologia, neurologia, cardiologia, dietista, oncologia, psicologia, psichiatria, farmacia, il Consultorio ginecologico, il Centro Donne Straniere, l'ambulatorio infermieristico e l'assistenza infermieristica domiciliare, l'Unità Socio Sanitaria Integrata per i Disabili adulti, il CUP e la continuità assistenziale

Quella della Casa della Salute è una esperienza nell'ambito delle cure primarie, che valorizza la comunità locale, l'autogestione, l'integrazione delle politiche per la salute, il coinvolgimento attivo degli operatori sociosanitari.

Rappresenta un nodo di una rete integrata e omogenea di presidi e di servizi dove si stabiliscono interdipendenze, si sviluppano sinergie, si realizza la piena responsabilizzazione di tutti gli operatori. Un sistema in rete che consente di intercettare le richieste socio-assistenziali dei cittadini e di soddisfarle in modo appropriato, attraverso percorsi multidisciplinari e multi professionali.

Medicina di iniziativa, presa in carico, comunità professionale, interconnessione tra sociale e sanitario sono in estrema sintesi le caratteristiche di una casa della Salute e che la differenzia dal Poliambulatorio.

L'integrazione tra i servizi mira, inoltre, a offrire servizi più accessibili, meglio coordinati, più personalizzati e senza soluzione di continuità; è volta ad assicurare una presa in carico nel tempo specie per le persone con bisogni altamente complessi, a sostenere la rete di chi aiuta e offre cure, ad incentivare la partecipazione organizzativa dei professionisti e ad incoraggiare l'impegno e la responsabilità di tutti gli attori, pubblici e privati, formali ed informali, del sistema di assistenza.

Sono 16 le Case della Salute già attive nella provincia di Bologna. In ognuna di esse si incontra una comunità di cittadini e di operatori che si prende cura direttamente della propria salute. Ognuna di essa favorisce e realizza l'integrazione dei professionisti, all'interno e all'esterno della Casa, nel comune obiettivo della qualità delle cure e dell'assistenza, attraverso una presa in carico integrata, tempestiva, appropriata.

Le Case della Salute attive nel territorio dell'Azienda Usl di Bologna

- Borgo Reno (Bologna)
- Navile (Bologna)
- San Donato-San Vitale (Bologna)
- Alto Reno Terme (Porretta Terme)
- Budrio
- Casalecchio di Reno
- Castiglione dei Pepoli
- Lavino Samoggia (Zola Predosa)
- Loiano

- Ozzano dell'Emilia
- Pieve di Cento
- San Lazzaro di Savena
- San Pietro in Casale
- Sasso Marconi
- Terre d'Acqua (Crevalcore)
- Vergato